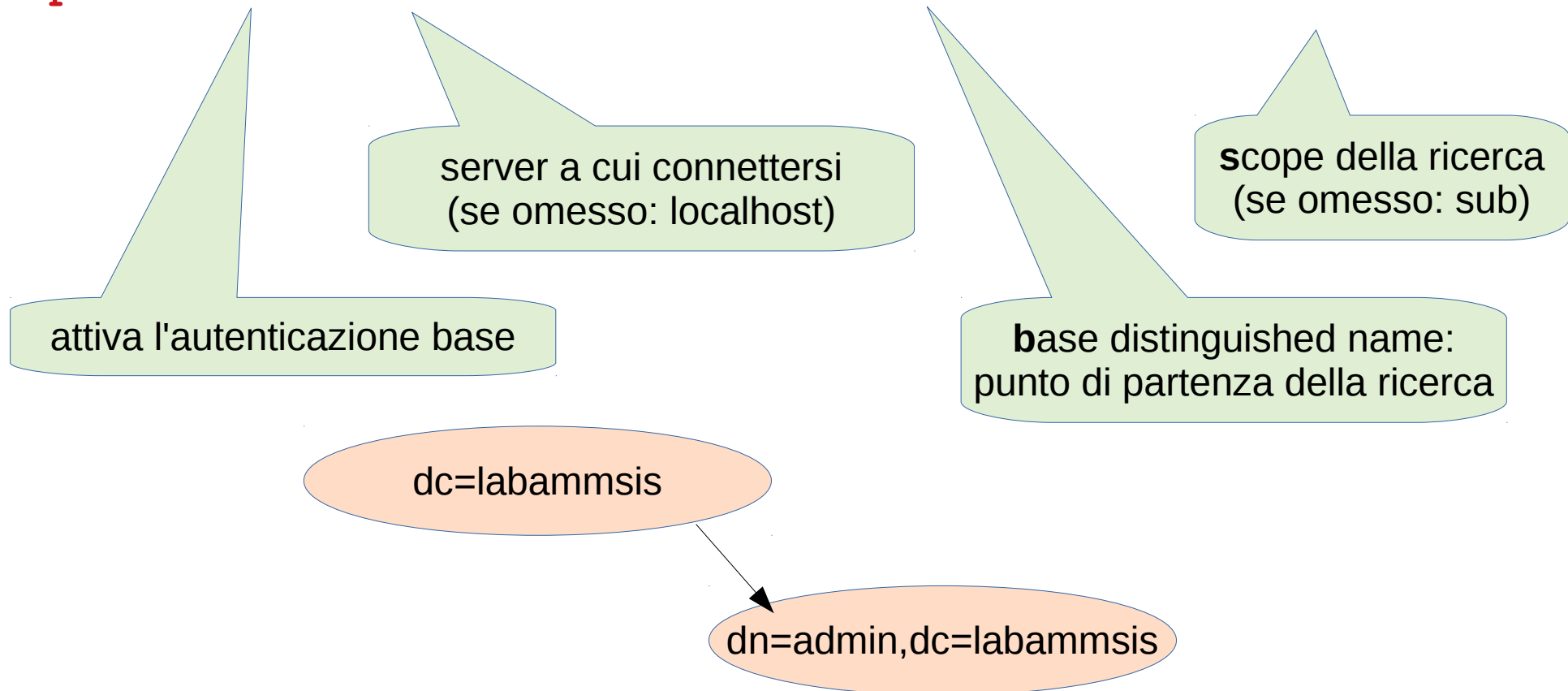


LDAP client CLI - search

- Esplorare per intero la directory del laboratorio
 - ripetere con *one* e *base* al posto di *sub*

```
ldapsearch -x -h 192.168.56.203 -b "dc=labammsis" -s sub
```



LDAP client CLI - search

- Query autenticate
 - esempio precedente: bind come guest
 - mostra una interessante entry
 - è l'utente amministratore della directory, con password=admin
 - provare:

```
ldapsearch -x -D "cn=admin,dc=labammsis" -w "admin"  
-h 192.168.56.203 -b "dc=labammsis" -s sub
```

- notate che anche in lettura cambia qualcosa
- parametri indispensabili per le scritture

LDAP client CLI - add

- Aggiunta di entry
 - (nella figura è mostrato solo il RDN delle entry)

new.ldif:

dn: dc=AA1920,dc=labammsis

objectClass: dcObject

objectClass: organization

dc: AA1920

o: labammsis

(riga vuota)

dn: cn=marco,dc=AA1920,dc=labammsis

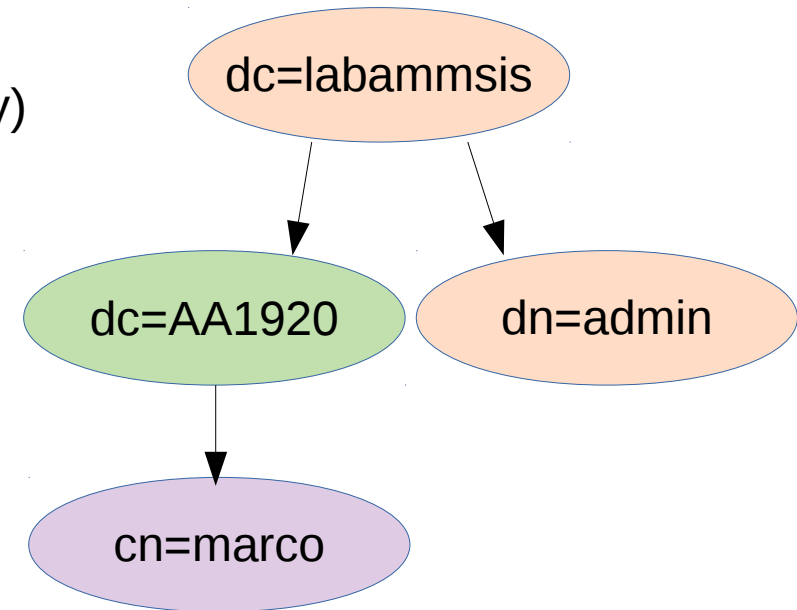
objectClass: ???

cn: marco

sn: prandini

perché devo inserirli?
<https://www.ietf.org/rfc/rfc2247.txt>
<https://www.ietf.org/rfc/rfc2256.txt>

posso trovare una classe adatta?
<https://oav.net/mirrors/LDAP-ObjectClasses.html>



```
ldapadd -x -D "cn=admin,dc=labammsis" -w "admin"  
-h 192.168.56.203 -f "new.ldif"
```

se omissa:
ldif letto da STDIN

LDAP client CLI - search

- Le ricerche si possono fare per contenuto delle entry, oltre che per posizione nel DIT

```
ldapsearch -x -h 192.168.56.203 -b "dc=labammsis" -s sub  
'cn=marco'
```

```
ldapsearch -x -h 192.168.56.203 -b "dc=labammsis" -s sub  
'(! (o=*))'
```

```
ldapsearch -x -h 192.168.56.203 -b "dc=labammsis" -s sub  
' (& (cn=marco) (sn=prandini))'
```

```
ldapsearch -x -h 192.168.56.203 -b "dc=labammsis" -s sub  
' (| (& (cn=marco) (sn=prandini)) (o=*))'
```

LDAP client CLI - delete

- uno per uno

```
ldapdelete -x -D "cn=admin,dc=labammsis" -w "admin"  
-h 192.168.56.203 "cn=marco,dc=AA1920,dc=labammsis"
```

- o anche lista via STDIN

dn_list:

```
cn=marco,dc=AA1920,dc=labammsis
```

```
dc=AA1920,dc=labammsis
```

```
cat dn_list | ldapdelete -x -D "cn=admin,dc=labammsis"  
-w "admin" -h 192.168.56.203
```

LDAP client CLI - modify

- LDIF con attributo changetype: modify seguito da add o replace o delete che specificano su quale attributo agire
- Molte modifiche possibili
 - aggiungere un valore di un attributo
 - sostituire i valori di un attributo
 - rimuovere completamente un attributo
 - rimuovere un valore di attributo
- Vedere esempi nel prontuario sul sito

Configurazione LDAP server

- La configurazione del server è conservata in un DIT separato dai dati
 - completamente consultabile via LDAP stesso (da localhost)
ldapsearch -Y EXTERNAL -H ldapi:/// -b "cn=config"
 - sui nostri sistemi, il meccanismo di autenticazione "EXTERNAL" essenzialmente significa fidarsi dell'utente Unix → *root* è autorizzato a configurare il servizio
 - modificabile via LDAP stesso con **ldapadd, ldapmodify, ldapdelete**
 - sempre con l'autenticazione "speciale"
- Un'operazione che può essere necessaria è la definizione di nuove classi di oggetti e nuovi tipi di attributo, se quelli standard non sono adatti alla modellazione del nostro DIT
- Vedere guida a LDAP sul sito del corso

Esercizio

- Definire
 - due nuovi tipi di attributo
 - **fn** di tipo adatto a rappresentare un nome di file
 - **fs** adatto a rappresentare una dimensione in byte
 - due nuove classi *ausiliarie*
 - **dir** che contenga obbligatoriamente **fn** e facoltativamente **fs**
 - **file** che contenga obbligatoriamente sia **fn** che **fs**
 - nota: definiamo queste classi come ausiliarie solo a fini didattici, per ricordarci poi che le classi ausiliarie non possono essere usate da sole, non c'è un motivo concettuale

Esercizio - inserire entry

- **Idap-fs-store.sh** - memorizzare nella directory un sottoalbero del filesystem, passato come parametro allo script, riproducendo con i DN la struttura gerarchica della collocazione di file e directory.

es. **/usr/bin/passwd** →

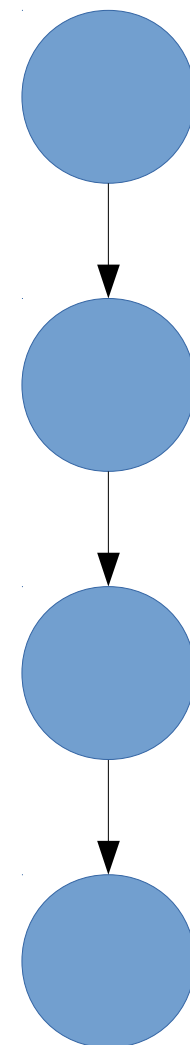
- scegliere per ogni nodo la classe più appropriata e tener conto dei vincoli MUST che ne derivano
- si noti che le classi file e dir sono ausiliarie: vanno accompagnate da una classe strutturale
- scegliamo **organization**

RDN: dc=labammsis
DN: dc=labammsis

fn=usr
fn=usr,dc=labammsis

fn=bin
fn=bin,fn=usr,dc=labammsis

fn=passwd
fn=passwd,fn=bin,fn=usr,dc=labammsis



Esercizio - Modificare entry

- **ldap-fs-sumspace.sh** - esplorando la directory LDAP, calcolare per ogni entry che rappresenta una directory lo spazio occupato dai file presenti in tale directory, ed aggiornare l'entry con la somma
- es: in LDAP ho due entry con **objectClass=file**
 - **fn=pippo,fn=lib,fn=usr,dc=labammsis** supponiamo con **fs=10**
 - **fn=pluto,fn=lib,fn=usr,dc=labammsis** supponiamo con **fs=20**
- aggiorno l'entry **fn=lib,fn=usr,dc=labammsis**
(che ovviamente avrà **objectClass=dir**)
impostando **fs=30**

Eliminare entry / estensioni

- **Idap-fs-purge.sh** - esplorare la directory LDAP, e verificare se i file in essa rappresentati esistono ancora sul filesystem. In caso contrario rimuoverli da LDAP.
- **Estensioni proposte**
 - introdurre nello schema attributi adatti a rappresentare ownership e permessi dei file
 - la directory va svuotata (come?), riconfigurata, e ripopolata
 - modificare Idap-fs-purge per
 - controllare se i permessi dei file esistenti sono uguali a quelli memorizzati nella directory LDAP
 - ripristinare i permessi sul filesystem prendendoli da LDAP nel caso siano diversi, segnalando l'evento nei log di sistema